

ORIGINALE

N. 50 Reg. Delibere



**COMUNE DI
SAN MARTINO DI LUPARI**
Provincia di Padova

Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria – Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Presidente e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 15 consiglieri e n. 2 assenti giustificati:

FIOR NIVO	P	SERATO GIUSEPPE	P
CECCHIN SILVIA	P	VILLATORA CELESTE	P
BARON STEFANIA	P	FILIPPO BEATRICE	A
CECCHETTO DENIS	P	CONTE MAURIZIO	A
BRAGAGNOLO GIORGIO	P	GRIGOLON GIANFRANCO	P
ANTONELLO OTELLO	P	TOMBOLATO STEFANO	P
VIGGIANI LUCIANO	P	PIEROBON CHIARA	P
BARALDO STEFANO	P	DE SANTI LUCA	P
GOBBI DIEGO	P		

E' presente in sala l'Assessore Esterno Catia Campagnolo.

Partecipa alla seduta il Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**, Segretario Generale reggente del Comune.

Il Sig. **VIGGIANI LUCIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

BARALDO STEFANO
VILLATORA CELESTE
TOMBOLATO STEFANO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151, comma 1 e 162, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 in data 31.10.2023, di presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, comprensivo della programmazione in materia di lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi e del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- la propria deliberazione n. 35 in data 17.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 18.11.2023, di presentazione al Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 18.11.2023, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2024/2026 e relativi allegati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, nel quale, per il nostro Ente, non risultano movimentazioni;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, nel quale, per il nostro Ente, non risultano movimentazioni;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Bilancio di Previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020) e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 24.11.2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 in data 30.07.2015, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, modificato con deliberazione del Commissario Prefettizio nell'esercizio delle funzioni di Consiglio Comunale n. 5 del 07.04.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 in data 25.07.2020 relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, cc. 739-783, L. n. 160/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.12.2020, relativa all'approvazione del regolamento del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019) e del

Regolamento del Canone di Concessione per l'occupazione delle Aree pubbliche destinate a mercati (art.1, comma 837, L. n. 160/2019) ;

Visti l'art. 6 comma 5 del "Regolamento Unificato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di disciplina della Tariffa avente natura corrispettiva", approvato con deliberazione n. 2 del 28.02.2019 del Commissario Straordinario del Consorzio Bacino Padova Uno, che prevede che "...il Consorzio approva, per ogni anno solare ed entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, i piani finanziari e le tariffe dei propri Comuni", e l'art. 7 c. 1 del medesimo regolamento che dispone che "La misura della Tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario annualmente predisposto dal Gestore...";

Considerato che il piano finanziario e le connesse tariffe saranno recepite dall'organo competente, in ragione del fatto che la determinazione della tariffa sui rifiuti non comporta riflessi sul bilancio dell'Ente in quanto le suddette entrate tariffarie vengono riscalate direttamente dal gestore e sono destinate interamente al finanziamento del servizio rifiuti;

Visto inoltre quanto indicato nel DUP relativamente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali ed alle tariffe e corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale, con la conferma delle stesse, nonché rispetto alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamati:

1. l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
2. l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
3. l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 01.12.2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti l'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti gli artt. 6 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei seguenti interventi:

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Passiamo all'ordine numero 11. Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026. Prego, assessore CAMPAGNOLO, per l'esposizione.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Allora, questo punto è strettamente legato, ovviamente al punto precedente, dove è stato bocciato dalla minoranza, quindi va bene lo stesso. Il bilancio di previsione, messo a vostra disposizione, questa volta 20 giorni prima di oggi, è il documento con cui il nostro Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei prossimi anni, indicando questa volta, le fonti di finanziamento e le entrate. Formalmente la Giunta ha approvato lo schema di bilancio il 18 novembre 2023, con la deliberazione numero 155 ed il principio cardine, anche questa volta, rimane pur sempre la prudenza contabile. Le previsioni delle entrate al titolo I, II e III sono state valutate sulla base della media degli ultimi anni e ponderate, affinché risultino quanto più aderenti alla realtà, in conformità a quanto previsto anche dal Regolamento di contabilità dell'articolo 16, comma 1, così da non inserire poste in entrata sopravvalutate rispetto alla realtà. Andando ad analizzare il bilancio, per quanto riguarda le entrate correnti rispetto all'attuale esercizio, abbiamo un lieve aumento, dato appunto dall'addizionale comunale. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti abbiamo una riduzione causata da una riduzione dei contributi regionali, le entrate extra tributarie sono date dalle multe. Voi avete già visto che rispetto anche al DUP del 17 di novembre, si sono ridotte le multe che passano da 1.100.000 a 750.000. In entrate in conto capitale abbiamo una riduzione, proprio perché il PNRR, questa è la voce relativa al PNRR, le entrate da riduzione di attività finanziarie, poi sarà una partita di giro, ma sono comunque relativi ai mutui che finanziano il piano opere del primo anno, 2024, ecco perché negli anni successivi c'è un importo sensibilmente inferiore. Mentre per quanto riguarda le spese, per le spese correnti abbiamo una riduzione data da una riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, data anche appunto dalla riduzione delle multe, abbiamo una riduzione delle spese di accertamento di 160.000 euro e delle spese energetiche di circa 60.000 euro. Poi abbiamo delle spese in conto capitale e queste sono relative ai mutui, sono più alti nell'attuale esercizio proprio perché comprensivo della FPV, non sto qui a spiegare, ma chi conosce la materia sa molto bene a cosa mi riferisco. E poi il rimborso dei prestiti è relativo alla quota capitale dei mutui. Comunque, per quanto riguarda quello che aveva chiesto prima la Consiglieria PIEROBON, non c'è l'esplosione di cui dell'alienazione dei beni e trasferimenti, perché sono comprensivi, sono stati compresi nel 1.662.234 quindi non c'è l'esplosione del di cui di 850 e di 50.000 euro. Con questi dati e con il parere favorevole del Revisore e quindi rispettando i vincoli di bilancio, concludo la presentazione del bilancio di previsione '24 – '26.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie. Domande in merito? Consigliere BRAGAGNOLO, prego.

Consigliere BRAGAGNOLO Giorgio

Solo un commento alla nota integrativa che faceva parte della documentazione. Praticamente questa nota contiene alcuni elementi, sui quali, secondo noi, vale la pena soffermarci. Appunto l'importanza dei mutui, 1.287.000 euro per il primo anno, la conferma dell'addizionale IRPEF che viene confermata per il 2024, '25 e '26, in pratica quasi fino alla fine del mandato. Allora volevo capire, se i mutui si potranno evitare, facendo riferimento ai famosi SUAP, per capire se nel frattempo la congiuntura economica, i tassi di interesse elevati, la mancanza di ritenere un'opportunità in questo momento di investire in determinati settori, proprio per il costo del denaro, ha fatto saltare queste opportunità, se ci saranno ancora e se potranno interagire nell'abbassare la possibilità di fare mutui e capire un attimo, anche dal punto di vista degli altri Enti come procede la ricerca di altre risorse. Abbiamo anche un assessore che lavora in Regione del Veneto e che penso, oltre a postarli i bandi, probabilmente ci potrà aggiornare lo stato dell'arte. Dopo c'era una cosa che volevo... Questo è il contratto... o patto stretto con i cittadini, riduzione pressione fiscale addizionale IRPEF. È un tema, è un tema perché va bene averlo introdotto il 2022 il Commissario per la situazione, va bene tenerlo nel 2022 perché comunque chi arriva deve capire e deve valutare e quindi è difficile dire "lo tolgo". Va bene tenerlo nel 2023, perché così, si risaldano le casse comunali, però portarlo fino al 2026, non è un gran biglietto da visita e va contro il programma elettorale. Fa specie dover evidenziare che da un lato chi ha il reddito fisso, dipendenti e pensionati, continueranno a pagare più tasse, tasse lasciate invariate dagli amministratori, che nel programma elettorale invece si era sbandierato la loro riduzione. Mentre gli amministratori, ricordiamo, che con decreto legge del bilancio 2022, avranno maggiori trasferimenti statali, che si traducono anche in aumento di quanto praticamente, dei loro stipendi, in pratica. Anche questo è un tema che noi non abbiamo voluto condividere.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie. Prego, Consigliere PIEROBON.

Consigliere PIEROBON Chiara

Grazie, Presidente. Allora, volevo fare subito una domanda, prima poi di andare nel dettaglio, rispetto alla risposta data poc'anzi dall'assessore CAMPAGNOLO. Se in qualche modo, all'interno dell'importo dei contributi agli investimenti, di 1.662.234, dove dovrebbe esserci dentro l'esplosione dei 900.000 euro dovuti agli oneri, c'è la riqualificazione degli impianti sportivi per il contributo di capitale privato. Questa è la prima domanda. Nel frattempo che lei controlla, diciamo che proseguo con il mio intervento. Alla fine dell'analisi del bilancio, mi sovviene questa conclusione: è un bilancio preventivo senza infami e senza lode, i numeri sono un copia e incolla di quello precedente, con alcuni distinguo. Il primo, dopo anni la previsione delle entrate da sanzioni per violazione del Codice della strada ed altre violazioni, è stato notevolmente ridimensionato, praticamente quasi dimezzato, aderente quindi al reale trend degli incassi accertati, passando da 1.300.000 euro complessivi, iscritti a bilancio preventivo del corrente anno, a 765.000 euro, per questo in discussione. Progetto San Martino auspicava da anni che fosse iscritto a bilancio un dato più reale e allineato agli importi accertati riguardo alle multe. Finalmente il suggerimento è stato applicato. A questo delta, tuttavia, sopperisce in quota parte, la voce entrate derivante da imposte e tasse. 1.110.000 euro di addizionale Irpef, 1.560.000 euro di IMU e 250.000 euro di violazione di IMU, poco meno di 3 milioni di euro, che sommano esattamente la metà delle entrate correnti. Il secondo punto, al titolo IV, altre entrate in conto capitale, è indicato l'importo di 545.000 euro, dati, come visto al punto all'ordine del giorno, da oneri di urbanizzazione, scusate, riformulo... 545.000 euro, dati come visto nel precedente punto all'ordine del giorno, del DUP, da oneri di urbanizzazione per 395.000 euro e 150.000 euro per eventuali sanzioni per sanatorie. Non ci sono altre entrate riferite ad eventuali perequazioni. Chiediamo perché nessuna previsione, considerato l'avvio del Piano di Interventi annunciato proprio questa sera per il 2024? Il terzo punto, evidenziamo l'importo esiguo di 121.808 euro, dato dalla differenza tra le entrate totali e le spese totali, che il bilancio esprime per eventuali investimenti. Si deduce e si auspica che oltre a quest'esiguo importo che giustifica l'accensione di mutui per 1.287.000 euro per le opere in programma nel 2024, possa essere adeguato con altre entrate in conto capitale e sfera di cristallo a parte, ci auguriamo che questa maggioranza possa ricercare ed ottenere ulteriori contributi

con tutti i mezzi a disposizione. Vista anche l'attinenza con le forze di governo in Regione e nazionali, tanto acclamate in campagna elettorale, così da evitare l'indebitamento dell'Ente, visti i nuovi mutui per 1.270.000, che sommati ai 2.460.000 previsti nel triennio 2025 – '26, arrivano ad un totale di 3.730.000 euro, senza contare i 370.000 euro già stipulati nel 2023. Attendiamo le risposte. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere PIEROBON. Prego, assessore CAMPAGNOLO.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Parto dall'ultimo. La riduzione delle multe. Mi piace che lei abbia sottolineato che sia stato un suo suggerimento o sia stato un suggerimento della sua parte politica, le posso assicurare che sono state fatte, al di là dei suggerimenti che sono stati fatti secoli fa, sono stati fatti con cognizione di causa. Quindi io non inserirei suggerimenti di parte politica, perché il lavoro è stato fatto proprio per dare una scrematura, una veridicità, al bilancio che doveva essere...

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Si può avvicinare al microfono...

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Parla di perequazioni. Se il bilancio doveva essere prudente dal punto di vista contabile e deve essere veritiero e corretto anche quello di previsione, cosa potevamo fare? Potevamo togliere tutti i mutui, garantirvi le opere, forse con le perequazioni e nessuno avrebbe avuto più nulla da dire, ma questo non è un bilancio veritiero, non possiamo far vedere una cosa che a oggi non c'è. Già il 17 di novembre vi ho detto: "Io la sfera di cristallo non ce l'ho", per poter assicurare delle opere del 2024, del 2025 e del 2026, con fonti di finanziamento che ad oggi non ci sono. Non è che accendere un mutuo piaccia a questa amministrazione, però ad oggi, l'unico strumento necessario per poter fare un'opera è questo. È ovvio che se a febbraio o a marzo arrivano le perequazioni o arrivassero altre fonti di finanziamento, i mutui verrebbero completamente neanche tenuti in considerazione. Non è che pagare interessi piaccia a questa amministrazione, non è che aumentare l'indebitamento piaccia a questa amministrazione, ma capisce bene che o si fa qualcosa o non si fa nulla. E per far qualcosa, abbiamo bisogno di fonti di finanziamento. Se lei, visto che dava dei suggerimenti per ridurre le multe in bilancio, avesse anche dei suggerimenti per poter reperire queste fonti di finanziamento, gliene sarei grata. Altro non ho da dirle.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Assessore. Consigliere PIEROBON.

Consigliere PIEROBON Chiara

Scusi, ma non ho ricevuto risposte riguardo alla domanda, la prima domanda, quella se sono all'interno... la ripeto...

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Le spese... lei si riferiva al partenariato pubblico – privato? Sono all'interno delle spese in conto capitale per il 2024, all'interno dei 3.620.534.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Consigliere PIEROBON, prego.

Consigliere PIEROBON Chiara

Allora non sono dentro gli 850.000 euro più i 50.000 euro, perché o ci sono i 900.000 euro del partenariato o ci sono i 900.000 degli oneri di urbanizzazione.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Oneri di urbanizzazione delle spese correnti e oneri di urbanizzazione per spese capitali. Cosa c'entra l'onere di urbanizzazione per spese capitali col partenariato pubblico – privato? Porti pazienza... Sì, certo.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Consigliere GRIGOLON. Prego.

Consigliere GRIGOLON Gianfranco

Visti i tempi, faccio velocissimo. È già mezzanotte. Allora, prendo solo atto, evito i commenti. Allora a parte i mutui, eccetera, a pagina 9, missioni, quali sono le previsioni di spesa per il 2024 rispetto al '23, l'anno precedente. Allora, per quanto riguarda la missione ordine pubblico, sicurezza, polizia locale, amministrativa, eccetera, si passa, su questa missione da 567.000 euro a 422.00. Poi pagina 20, sempre del bilancio: trasporti e mobilità. Eccolo qua, le spese dell'anno corrente, siamo ancora al '23 erano 315.000, sono previste il prossimo anno 219.000. Interventi per l'infanzia e minori per asili nido, erano 17.000 se ne prevedono 3. Interventi per la disabilità, spese correnti da 5.940 a zero. Per anziani, pagina 22, interventi per anziani, spese correnti da 41.000 a 15.800; interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, spese correnti da 57.769 a 42, interventi per le famiglie, spese correnti da 36 a 29, pagina 15... da zero a zero, quindi non è che ci sono tanti peggioramenti. Poi, per concludere, pagina 75, quadro riassuntivo dell'indebitamento, si prevede saldo iniziale, esercizio precedente, cioè quindi questo, da 4.800.000, livello di indebitamento, nel triennio si arriverà a 8.200.000. Poi non dico niente altro. Non era quello che mi aspettavo. Fine.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere GRIGOLON. Siamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere BRAGAGNOLO.

Consigliere BRAGAGNOLO Giorgio

Il mantenimento dell'aliquota IRPEF allo 0,6 fino al 2026, quasi fino a fine mandato, insieme all'accensione di mutui e la incapacità di reperire risorse, sono l'emblema dell'amministrazione delle tasse. Così tutti sono capaci di amministrare, a scapito di chi ha reddito fisso e non ottiene adeguamenti di indennità. È un pessimo biglietto da visita e la conferma è che si sta raccontando una storia diversa da quella raccontata in campagna elettorale. Il nostro sarà pertanto un voto contrario.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Altre dichiarazioni di voto? No.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026”, posta al punto n. 11 all'ordine del giorno.

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti n. 15
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 6 (Tombolato Stefano, Pierobon Chiara, De Santi Luca, Grigolon Gianfranco, Bragagnolo Giorgio e Serato Giuseppe)
-

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.140.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		16.028,55	16.028,55	16.028,55
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.896.282,18 0,00	5.727.146,18 0,00	5.717.146,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.589.082,63 0,00 451.175,00	5.434.334,63 0,00 419.125,00	5.411.859,63 0,00 419.125,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		169.263,00 0,00 0,00	171.175,00 0,00 0,00	177.650,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			121.908,00	105.608,00	111.608,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		216.092,00 0,00	232.392,00 0,00	226.392,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		338.000,00	338.000,00	338.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.785.626,00	810.392,00	504.392,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		216.092,00	232.392,00	226.392,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.287.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		338.000,00	338.000,00	338.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.620.534,00 0,00	916.000,00 0,00	616.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.287.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.287.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

- 2) di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dare atto dell'avvenuta conferma delle aliquote e tariffe come riportate nella nota di aggiornamento al DUP;
- 5) di rinviare a quanto indicato nella Sezione Operativa del DUP per quanto riguarda il programma per l'affidamento degli incarichi ex art. 3, comma 55, Legge n. 244/2007, il limite massimo di spesa presuntivo per l'affidamento degli incarichi esterni di studio e consulenze, come stabilito dall'articolo 14 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, il limite di spesa presuntivo per gli altri affidamenti degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008 ed anche gli altri limiti di spesa di cui al D.L. n. 66/2014;
- 6) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 7) di trasmettere entro i termini previsti i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese, dal seguente risultato:

- Presenti n. 15
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 6 (Tombolato Stefano, Pierobon Chiara, De Santi Luca, Grigolon Gianfranco, Bragagnolo Giorgio e Serato Giuseppe)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del T.U.E.L. n. 267/2000, per poter dar seguito tempestivamente ai conseguenti atti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VIGGIANI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
LAVEDINI GIUSEPPE

N. del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune il e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
(avv. Patrizia Tomasi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diverrà ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
LAVEDINI GIUSEPPE